

Laboratorio di Basi di Dati e Multimedia

Laurea in Informatica Multimediale

Docente: Carlo Combi

Email: carlo.combi@univr.it

Lezione 8

Il linguaggio XML

eXtensible Markup Language

- XML è un linguaggio di marcatura proposto dal W3C
- XML definisce una sintassi generica per contrassegnare i dati di un documento elettronico con marcatori (tag) semplici e leggibili
- La sintassi XML viene utilizzata in contesti molto diversi:
 - ✓ pagine web
 - ✓ scambio di dati elettronici
 - ✓ grafica vettoriale
 - ✓ cataloghi di prodotti
 - ✓ sistemi di gestione di messaggi vocali
 - ✓ ...
- <http://www.w3c.org/XML>

XML: evoluzione

- 1986: Standard Generalized Markup Language (SGML)
 - ✓ Linguaggio di marcatura strutturato, per la rappresentazione elettronica di documenti di tipo testuale
- 1995: HyperText Markup Language (HTML)
 - ✓ Applicazione di SGML che permette di descrivere come il contenuto di un documento verrà presentato
- 1998: eXtensible Markup Language (XML)
 - ✓ Versione “leggera” di SGML, che consente una formattazione semplice e molto flessibile.

HTML vs XML

➤ HTML

- Insieme fisso di tag
- Descrizione di come il documento verrà presentato
- Usato solo per la costruzione di pagine web

➤ XML

- Insieme non fisso di tag: i tag possono essere personalizzati
- Descrizione del contenuto del documento
- Usato in molti domini diversi

HTML vs XML: esempio

```
<h1>
  Essential XML: <br>
    Oltre il Markup
</h1>

<ul>
  <li>
    Don Box
  </li>
  <li>
    Aaron Skonnard
  </li>
  <li>
    John Lam
  </li>
</ul>

<i>
  Addison-Wesley
</i>
```

```
<titolo>
  Essential XML:
    Oltre il Markup
</titolo>

<autore>
  Don Box
</autore>
<autore>
  Aaron Skonnard
</autore>
<autore>
  John Lam
</autore>
<casa editrice>
  Addison-Wesley
</casa editrice>
```

Documenti *ben formati*

- XML è più restrittivo di HTML per quanto riguarda il posizionamento dei tag e il modo in cui vengono scritti
- Ogni documento XML deve essere *ben formato*
 - ✓ Ha una sola radice
 - ✓ L'annidamento dei tag deve essere corretto
 - ✓ Tutti i tag aperti devono essere chiusi
 - ✓ I valori degli attributi devono essere specificati tra virgolette

Esempio di documento XML: persona.xml

- Un documento **XML** è un file di testo



Sintassi dei tag

- Tag iniziale
`<nome>`
- Tag finale
`</nome>`
- Elementi vuoti: sono elementi privi di contenuto
`<maschio></maschio>` oppure `<maschio/>`
- **XML** è sensibile alla differenza tra maiuscole e minuscole (è *case-sensitive*)

Contenuto di un elemento

- Contenuto di tipo carattere

`<nome> Luca Rossi </nome>`

- Contenuto costituito da altri elementi (figli)

`<indirizzo>`

`<via> Via Mazzini </via>`

`<civico> 10 </civico>`

`<città> Verona </città>`

`</indirizzo>`

Contenuto di un elemento (2)

➤ Contenuto misto

```
<dati_anagrafici> Il signor  
  <persona>  
    <nome> Mario Rossi </nome> vive in  
    <indirizzo>  
      <via> Via Mazzini </via>  
      <civico> 10 </civico>  
      <città> Verona </città>  
    </indirizzo>  
  </persona>  
</dati_anagrafici>
```

Attributi

- Un attributo consiste in una coppia nome-valore associata al tag iniziale di un elemento

`<persona cod_fisc="RSSMRA65E25L781T">`

- Si possono usare anche gli apici singoli

`<persona cod_fisc='RSSMRA65E25L781T'>`

Nomi XML

- Possono essere costituiti da qualsiasi carattere alfanumerico
- Possono includere:
 - ✓ Underscore _
 - ✓ Trattino -
 - ✓ Punto .
- Possono iniziare solo con lettere, ideogrammi o con il carattere underscore
- Non possono includere:
 - ✓ Altri caratteri di punteggiatura
 - ✓ Virgolette
 - ✓ Apostrofi
 - ✓ \$ e %
 - ✓ < e >
 - ✓ Spazi

Esempi di nomi XML

➤ Nomi ben formati:

- ✓ `<Nome_persona> Maria </Nome_persona>`
- ✓ `<Giorno-Mese-Anno> 10/06/2004 </Giorno-Mese-Anno>`
- ✓ `<_indirizzo> Via Stella 10 </_indirizzo>`

➤ Nomi NON ben formati:

- ✓ `<Nome persona> Maria </Nome persona>`
- ✓ `<Giorno/Mese/Anno> 10/06/2004 </Giorno/Mese/Anno>`
- ✓ `<citta'> Verona </citta'>`
- ✓ `<1_telefono> 045 1234567 </1_telefono>`
- ✓ `<%vendita> 20 </%vendita>`

La dichiarazione XML

- I documenti XML dovrebbero iniziare con una dichiarazione XML

```
<?xml version="1.0" encoding="US-ASCII" standalone="yes"?>
```



Versione di XML

Codifica usata per
il testo del
documento

Indica se
l'applicazione deve
leggere ul DTD
esterno
(standalone=no)

Document Type Definition (DTD)

- Un DTD descrive la struttura di un documento XML:
 - ✓ i tag ammessi
 - ✓ le regole di annidamento dei tag
- I DTD vengono utilizzati per la validazione di un documento XML
 - ✓ Un documento XML è valido quando è conforme ad un dato DTD

Esempio di DTD: elenco.dtd

```
<!ELEMENT elenco (libro+)>  
<!ELEMENT libro (titolo,prezzo?)>  
<!ELEMENT titolo (#PCDATA)>  
<!ELEMENT prezzo (#PCDATA)>
```

- ✓ Ogni riga rappresenta la dichiarazione di elemento
- ✓ L'elemento **elenco** contiene uno o più elementi **libro**
- ✓ L'elemento **libro** contiene un **titolo** e zero o un **prezzo**
- ✓ **titolo** e **prezzo** possono contenere solo testo

Dichiarazione di elementi

<!ELEMENT nome_elemento (modello_di_contenuto)>

✓ Il modello di contenuto può essere:

- #PCDATA
- Elementi figli
- Sequenze
- Misto
- EMPTY
- ANY

Modello di contenuto: #PCDATA

- Specifica che l'elemento deve contenere solamente dati di tipo carattere
- L'elemento non può contenere elementi figli di alcun tipo

Esempio: L'elemento **titolo** deve contenere solo testo

<!ELEMENT titolo (#PCDATA)>

Modello di contenuto: Elementi Figli

- Specifica che un elemento deve contenere esattamente un elemento figlio di un determinato tipo

Esempio: L'elemento **libro** deve contenere esattamente un elemento **titolo** (né più né meno di uno)

<!ELEMENT libro (titolo)>

Modello di contenuto: Sequenze

- Specifica che un elemento deve contenere più elementi figli
- I figli vengono elencati in una sequenza separati da virgole
- Gli elementi figli devono apparire all'interno dell'elemento padre nell'ordine specificato

Esempio: L'elemento **libro** deve contenere un elemento **titolo** e un elemento **prezzo**

<!ELEMENT libro (titolo,prezzo)>

Il numero di figli

➤ Per indicare quante istanze di un elemento possono apparire si usa:

- ✓ ? zero o una istanza
- ✓ * zero o più istanze
- ✓ + una o più istanze

Esempio: L'elemento **libro** deve contenere un elemento **titolo**, uno o più elementi **autore** e zero o un elemento **prezzo**

<!ELEMENT libro (titolo,autore+,prezzo?)>

Scelte

- Una scelta è un elenco di nomi di elementi (due o più) che possono apparire nell'elemento padre
- Gli elementi della scelta vengono separati da barre verticali
- L'elemento padre non può contenere entrambi gli elementi elencati nella scelta

Esempio: L'elemento `contatto` può contenere o un elemento `telefono_casa` o un elemento `telefono_ufficio`

```
<!ELEMENT contatto (telefono_casa |  
                    telefono_ufficio)>
```

Parentesi

- Per combinare scelte e sequenze si possono usare le parentesi

Esempio: L'elemento **indirizzo** deve contenere un elemento tra **via** e **piazza** e un elemento **civico**
`<!ELEMENT indirizzo ((via | piazza), civico)>`

L'elemento **persona** può contenere un elemento **nome** e un elemento **cognome** o un elemento **cognome** e un elemento **nome**

```
<!ELEMENT persona ((nome,cognome) |  
                    (cognome,nome))>
```


Modello di contenuto: Misto

- Specifica che un elemento deve contenere sia dati di tipo carattere che elementi figli
- Non è possibile specificare:
 - ✓ l'ordine in cui appariranno
 - ✓ quante istanze di essi appariranno
- L'elemento **#PCDATA** deve essere il primo della lista

Esempio: L'elemento **libro** può contenere dati di tipo **carattere** e elementi figli **titolo** e **prezzo**

```
<!ELEMENT libro (#PCDATA|titolo|prezzo)*>
```

Modello di contenuto: *EMPTY*

- Specifica che un elemento deve essere vuoto e quindi senza nessun tipo di contenuto

Esempio: L'elemento *immagine* deve essere un elemento vuoto

<!ELEMENT immagine EMPTY>

Modello di contenuto: ANY

- Specifica che un elemento può contenere qualsiasi cosa
 - ✓ Testo
 - ✓ Elementi figli
 - ✓ Contenuto misto
- Gli elementi che appaiono come figli devono comunque esser stati dichiarati

Esempio: L'elemento *pagina* può contenere qualsiasi cosa

<!ELEMENT pagina ANY>

Dichiarazione di attributi

```
<!ATTLIST nome_elemento  
    nome_attributo1 CDATA #REQUIRED  
    nome_attributo2 CDATA #IMPLIED  
    nome_attributo3 CDATA #FIXED valore>
```

Esempio: L'elemento *immagine* ha un attributo *codice* obbligatorio ed un attributo *titolo* opzionale

```
<!ATTLIST immagine codice CDATA #REQUIRED  
    titolo CDATA #IMPLIED>
```

Valori di default per gli attributi

- **#IMPLIED**: il valore dell'attributo è opzionale
- **#REQUIRED**: il valore dell'attributo è obbligatorio
- **#FIXED**: il valore dell'attributo è costante e immutabile
- **Literal**: indica il valore di default sotto forma di stringa tra apici

Tipi di Attributi

- ✓ CDATA
- ✓ NMTOKEN
- ✓ NMTOKENS
- ✓ Enumerazione
- ✓ ID
- ✓ IDREF
- ✓ IDREFS
- ✓ ENTITY
- ✓ ENTITIES
- ✓ NOTATION

Tipi di Attributi (1)

- **CDATA**: può contenere qualsiasi tipo di stringa accettabile in un documento XML ben formato

`<!ATTLIST immagine titolo CDATA #IMPLIED>`

`<immagine titolo="tramonto"/>`

- **NMTOKEN**: può iniziare con qualsiasi carattere

`<!ATTLIST libro anno_publicazione NMTOKEN #REQUIRED>`

`<libro anno_publicazione="1950 d.c."/>`

- **NMTOKENS**: può contenere uno o più token

`<!ATTLIST esibizione date NMTOKENS #IMPLIED>`

`<esibizione date="10-07-2004 17-07-2004 24-07-2004"/>`

Tipi di Attributi (2)

- Enumerazione: lista di tutti i possibili valori assegnabili all'attributo

```
<!ATTLIST data giorno (1|2|3|4|5|6|7|8|9|10|11|12|13|14|15|16|  
17|18|19|20|21|22|23|24|25|26|27|28|29|  
30|31) #REQUIRED  
mese (gennaio|febbraio|marzo|aprile|maggio|  
giugno|luglio|agosto|settembre|ottobre|  
novembre|dicembre) #REQUIRED  
anno (2003|2004|2005|2006|2007) #REQUIRED>
```

```
<data giorno="15" mese="agosto" anno="2007"/>
```


Tipi di Attributi (3)

- **ID**: contiene un nome **XML** che ha valore univoco all'interno del documento

```
<!ATTLIST persona cod_fisc ID #REQUIRED>
```

```
<persona cod_fisc="RSSMRA65E25L781T"/>
```

- **IDREF**: riferimento all'attributo di tipo **ID** di un elemento del documento

```
<!ATTLIST persona cod_fisc ID #REQUIRED>
```

```
<!ATTLIST docente persona IDREF #REQUIRED>
```

```
<persona cod_fisc="RSSMRA65E25L781T"/>
```

```
<docente persona="RSSMRA65E25L781T"/>
```

Tipi di Attributi (4)

- IDREFS: contiene una lista di nomi XML ognuno dei quali deve essere un ID valido di un elemento del documento

```
<!ATTLIST persona cod_fisc ID #REQUIRED>  
<!ATTLIST sposi persone IDREFS #REQUIRED>
```

```
<persona cod_fisc="RSSMRA65E25L781T"/>  
<persona cod_fisc="BNCFRN63D45L781T"/>  
<sposi persone="RSSMRA65E25L781T  
BNCFRN63D45L781T"/>
```

Validazione

- Un documento **XML** per il quale è richiesta la validazione deve includere un riferimento al **DTD** con cui deve essere messo a confronto
- Il riferimento deve essere fornito nella dichiarazione del tipo di documento
`<!DOCTYPE elenco SYSTEM "http://ibiblio.org/xml/dtds/elenco.dtd">`
- Questa dichiarazione afferma che elenco è la radice del documento e il **DTD** si trova all'URL `http://ibiblio.org/xml/dtds/elenco.dtd`
- La dichiarazione del tipo di documento si trova dopo la dichiarazione **XML**

Dichiarazione del tipo di documento

- Se il **DTD** di riferimento si trova ad un certo URL:
`<!DOCTYPE elenco SYSTEM "http://ibiblio.org/xml/dtds/elenco.dtd">`
- Se il **DTD** si trova allo stesso URL del documento:
`<!DOCTYPE elenco SYSTEM "/dtds/elenco.dtd">`
- Se il **DTD** si trova nella stessa directory del documento
`<!DOCTYPE elenco SYSTEM "elenco.dtd">`

Esempio di documento valido

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" standalone="no"?>
<!DOCTYPE elenco SYSTEM "elenco.dtd">
<elenco>
  <libro>
    <titolo> XML Guida di riferimento </titolo>
    <prezzo> 35 </prezzo>
  </libro>

  <libro>
    <titolo> Basi di dati </titolo>
  </libro>
</elenco>
```

Dichiarazione del tipo di documento (2)

- Il **DTD** può essere inserito direttamente nella dichiarazione del tipo di documento

```
<?xml version="1.0"?>
<!DOCTYPE elenco [
  <!ELEMENT elenco (libro+)>
  <!ELEMENT libro (titolo,prezzo?)>
  <!ELEMENT titolo (#PCDATA)>
  <!ELEMENT prezzo (#PCDATA)>
]>
<elenco>
  <libro><titolo> XML Guida di riferimento </titolo>
    <prezzo> 35 </prezzo>
  </libro>
  <libro><titolo> Basi di dati </titolo>
  </libro>
</elenco>
```

Validazione di un documento

➤ Validatori online:

- Servizio di validazione del W3C

<http://validator.w3.org/>

- Verificatore di ben formazione XML e validatore di Richard Tobin

<http://www.cogsci.ed.ac.uk/%7Erichard/xml-check.html>

- ## ➤ Per utilizzare questi validatori i documenti e i DTD associati possono essere su un server Web accessibile al pubblico o inviati all'applicazione in vari modi.

Esempio: file prova.xml

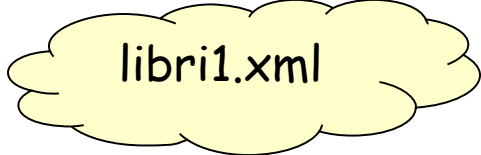
<http://validator.w3.org/>

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8' standalone='yes'?>
<!DOCTYPE elenco
[<!ELEMENT elenco (libro+)>
<!ELEMENT libro (titolo,prezzo?)>
<!ELEMENT titolo (#PCDATA)>
<!ELEMENT prezzo (#PCDATA)>
]>
<elenco>
    <libro>
        <titolo> XML Guida di riferimento </titolo>
        <prezzo> 35 </prezzo>
    </libro>
    <libro>
        <titolo> Basi di dati </titolo>
    </libro>
</elenco>
```


Esempio: file libri1.xml ed elenco.dtd


<http://validator.w3.org/>

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8' standalone='no'?>
<!DOCTYPE elenco SYSTEM 'elenco.dtd'>
<elenco>
  <libro>
    <titolo> XML Guida di riferimento </titolo>
    <prezzo> 35 </prezzo>
  </libro>
  <libro>
    <titolo> Basi di dati </titolo>
  </libro>
</elenco>
```



libri1.xml

```
<!ELEMENT elenco (libro+)>
<!ELEMENT libro (titolo,prezzo?)>
<!ELEMENT titolo (#PCDATA)>
<!ELEMENT prezzo (#PCDATA)>
```



elenco.dtd

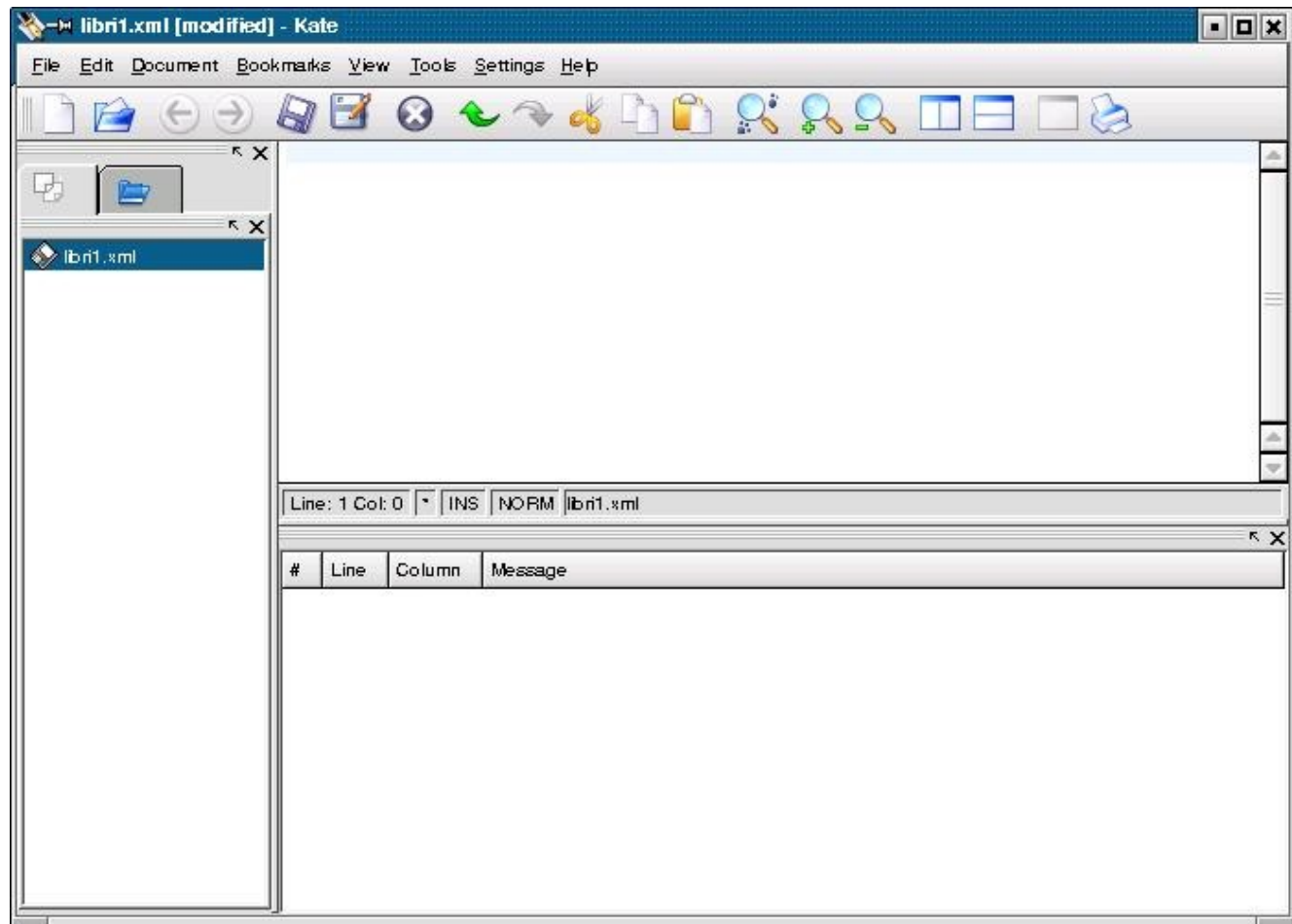
Esempio: file libri2.xml

<http://validator.w3.org/>

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8' standalone='yes'?>
<!DOCTYPE elenco
[<!ELEMENT elenco (libro+)>
<!ELEMENT libro (titolo,prezzo?)>
<!ELEMENT titolo (#PCDATA)>
<!ELEMENT prezzo (#PCDATA)>
]>
<elenco>
  <libro>
    <titolo> XML Guida di riferimento </titolo>
    <prezzo> 35 </prezzo>
  </libro>
  <libro>
    <titolo> Basi di dati </titolo>
    <titolo> Basi di dati2 </titolo>
  </libro>
</elenco>
```

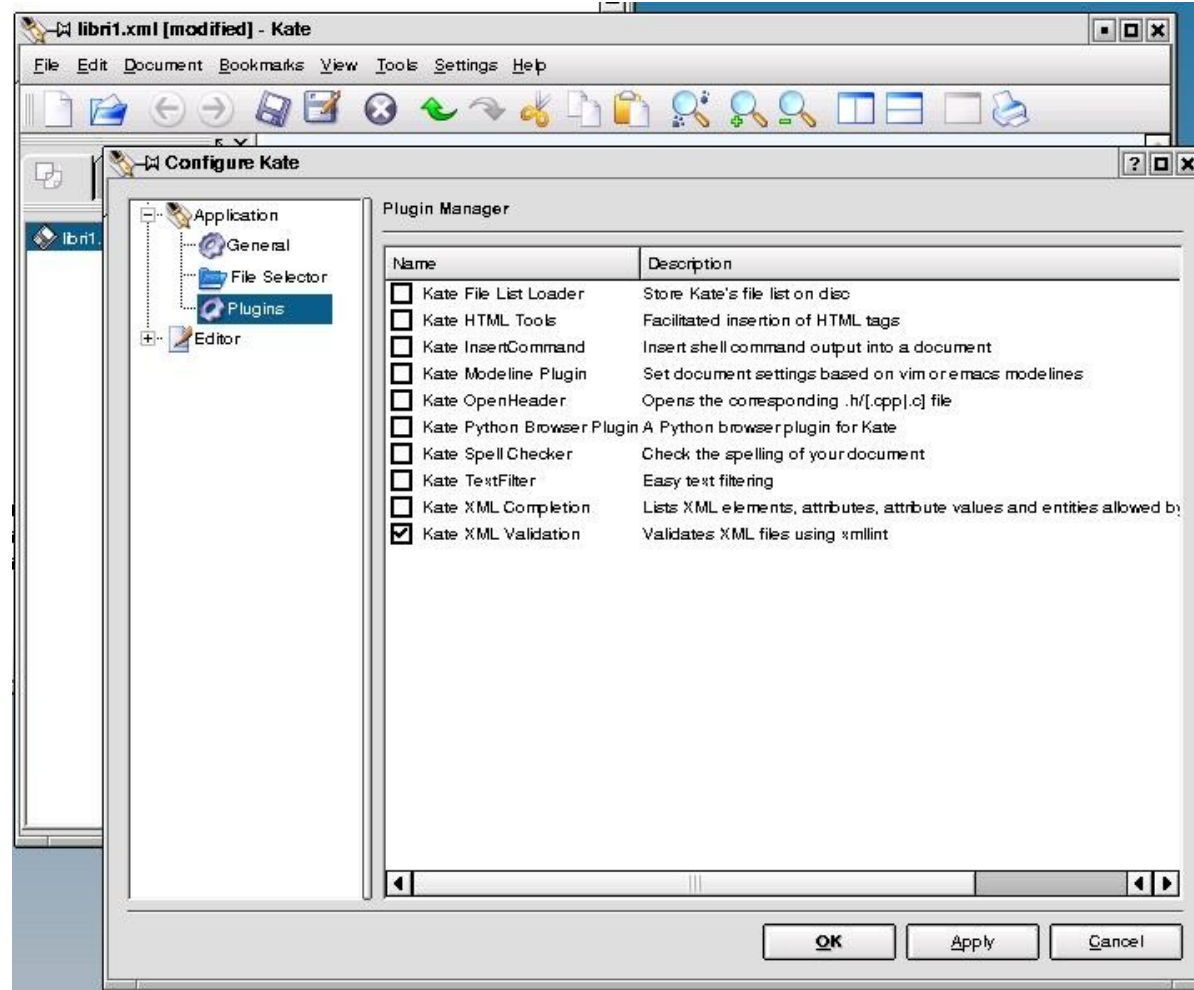
Kate (1)

- Lanciare **kate**



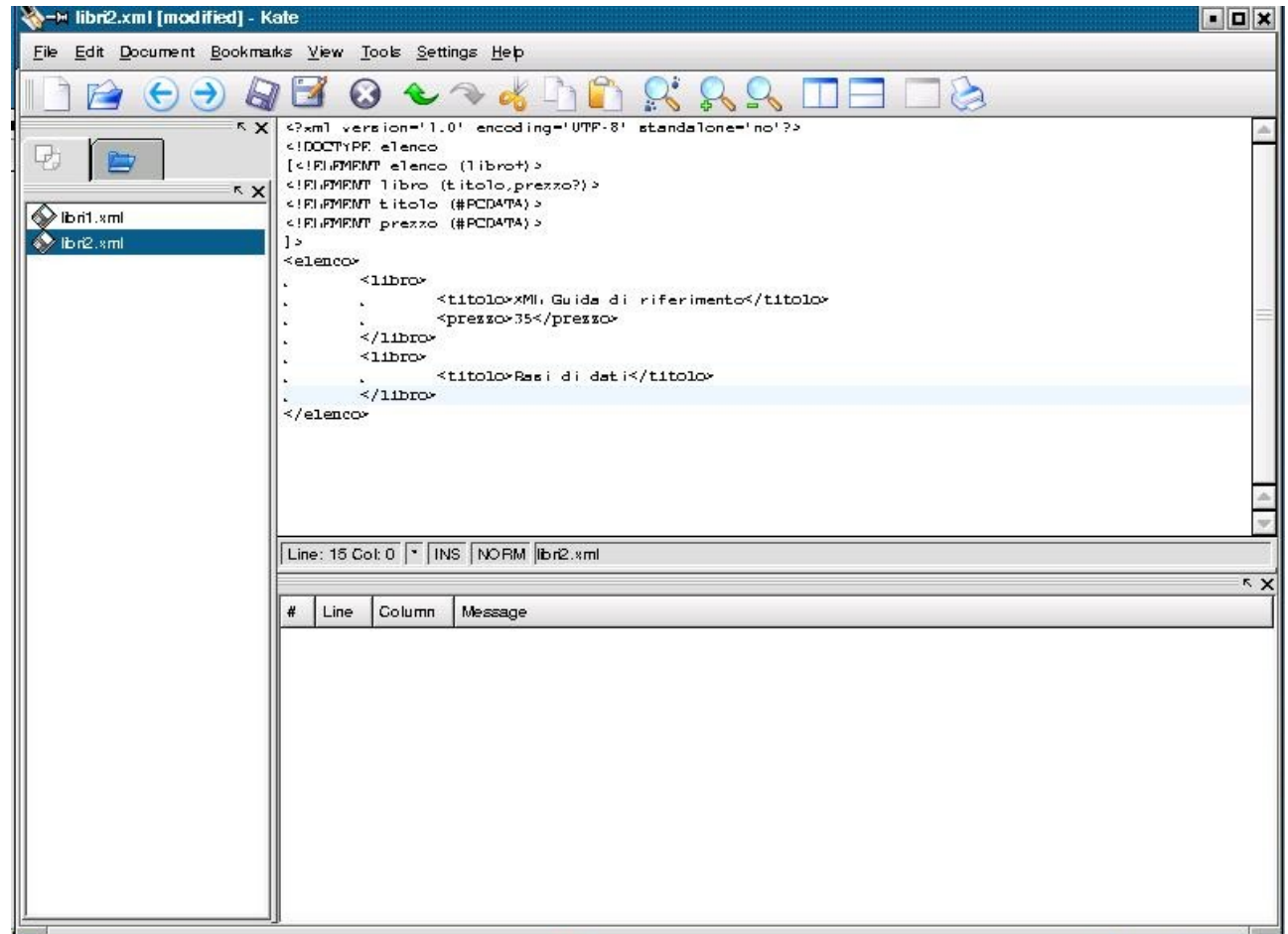
Kate (2)

- Settings
- Configure Kate
- Application
- Plugins
- Kate XML Validation
- OK



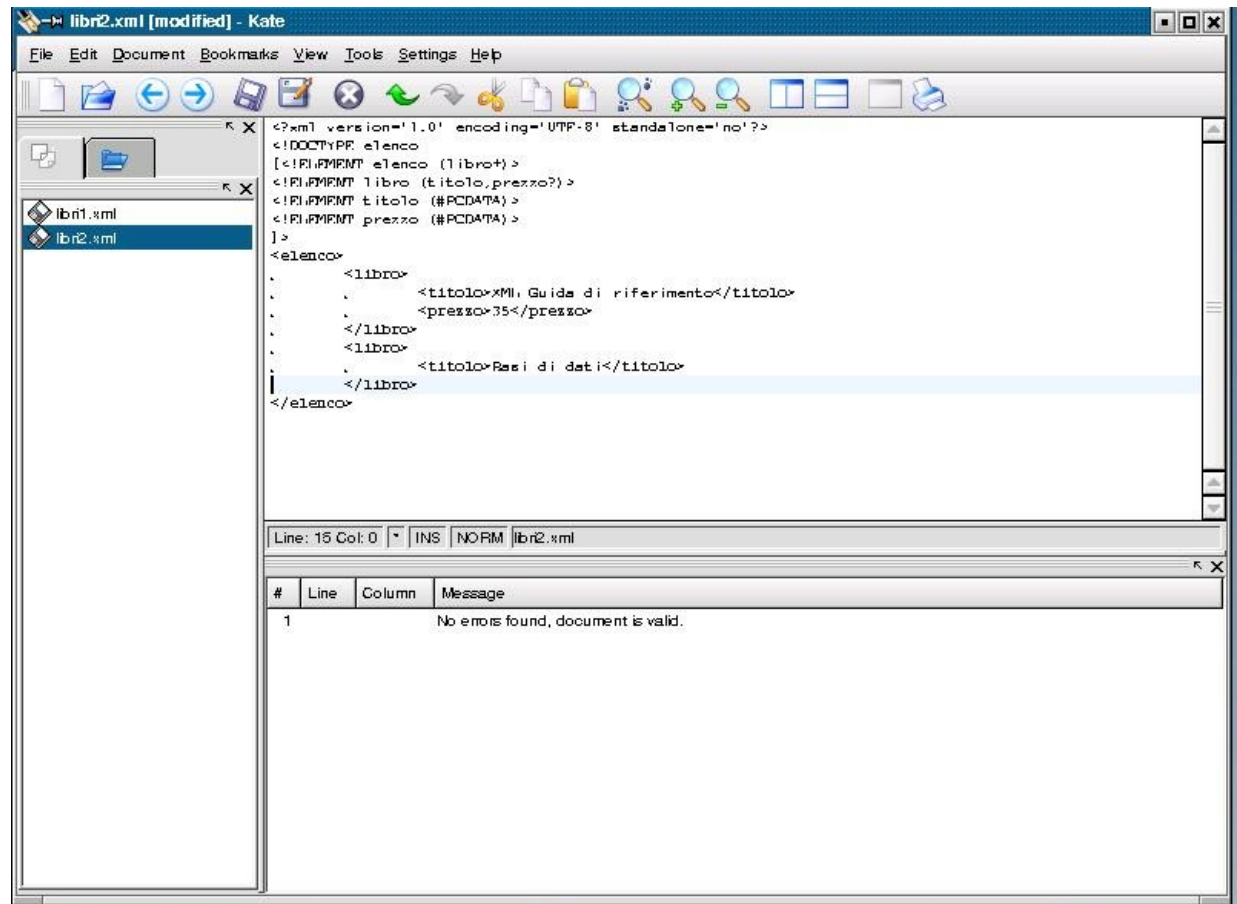
Kate (3)

- Creare o caricare il file XML



Kate (4)

- Selezionare **Tools**
- Selezionare **Validate XML**



Riferimenti

- Essential XML - Oltre il Markup

Box Don, Skonnard Aaron, Lam John.

Addison Wesley

Limiti di HTML

- In una pagina HTML non si possono gestire gli aspetti:
 - **temporali**: non esiste un sistema di coordinate temporali
 - **spaziali**: non esiste un sistema di coordinate spaziali che consenta di collocare gli oggetti nella pagina
 - **sincronizzazione di file multimediali**:
 - sono caratterizzati da un intervallo di tempo $[t_i, t_f]$
 - anche testo e immagini possono essere caratterizzati da un intervallo, se la loro permanenza nella finestra è prevista in un certo periodo

SMIL (Synchronized Multimedia Integration Language)

- SMIL è un linguaggio di integrazione e sincronizzazione per i file multimediali che consente di gestire tempo e spazio
- SMIL è basato su XML
- E' stato sviluppato dal W3C e rilasciato:
 - Nel 1998, la versione 1.0 (REC-smil-19980615).
 - Nel 2001 la versione 2.0 (REC-smil20-20010807).

Struttura del documento SMIL (1)

- Struttura generale (file.smil):
`<smil> intestazione + corpo </smil>`
- Intestazione: `<head> ... </head>`
contiene definizioni e metainformazioni
- Corpo: `<body> ... </body>`
contiene i tag di sincronizzazione dei media

NB. SMIL *è case-sensitive*: i tag vanno scritti in minuscolo

Struttura del documento SMIL (2)

```
<smil>  
  <head>  
    <layout>  
    </layout>  
  </head>  
  <body>  
  </body>  
</smil>
```

Struttura del documento SMIL (3)

- L'intestazione definisce:
 - *Layout*: spazio grafico
 - Aree spaziali in cui è divisa la presentazione (regioni)
 - *Meta Tag*
 - `<meta name="title" content="esempio SMIL" />`
 - `<meta name="author" content="Luca Rossi" />`
- Il corpo definisce:
 - I media contenuti nella presentazione
 - La sincronizzazione tra questi media

Layout

- Il layout è lo spazio grafico nel quale verranno sincronizzati i dati multimediali
- Si definisce con i tag
`<layout>` `</layout>`
- Nel layout vanno definiti:
 - un **root-layout** che definisce lo sfondo
 - le **region** in cui saranno contenuti gli elementi multimediali

Root-layout

- Permette di definire lo sfondo
- Caratterizzato dagli attributi:
 - **height** (altezza)
 - **width** (larghezza)

Esempio:

```
<layout>
```

```
  <root-layout width="400" height="200" background-color="white"/>
```

```
</layout>
```

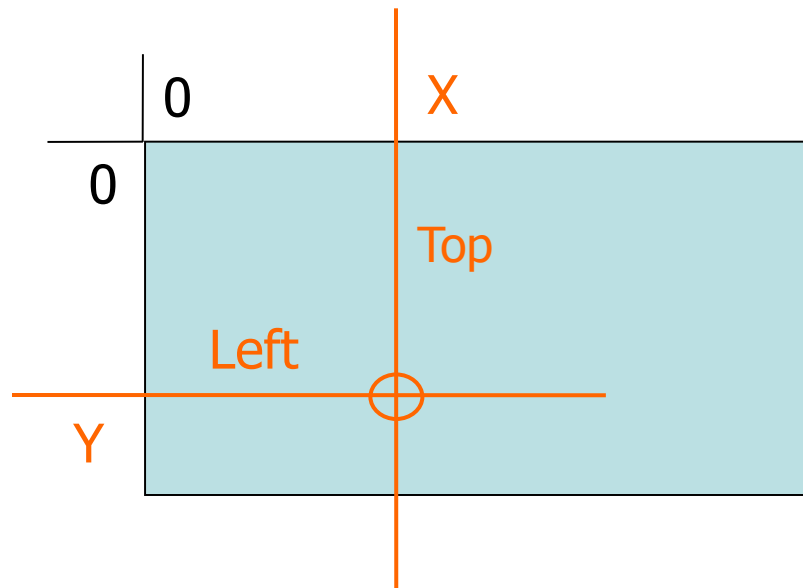
Region (1)

- Contengono gli elementi multimediali, la cui posizione viene specificata per mezzo di coordinate cartesiane
- Si definiscono con i tag
`<region>` `</region>`
- Caratterizzate dagli attributi:
 - `id`: specifica un identificatore univoco per la region
 - `left`: coordinata X
 - `top`: coordinata Y
 - `width`: larghezza dello spazio occupato
 - `height`: altezza dello spazio occupato

Region (2)

- Le coordinate devono essere calcolate a partire dall'angolo in alto a sinistra (sono descritte in termini di pixel)

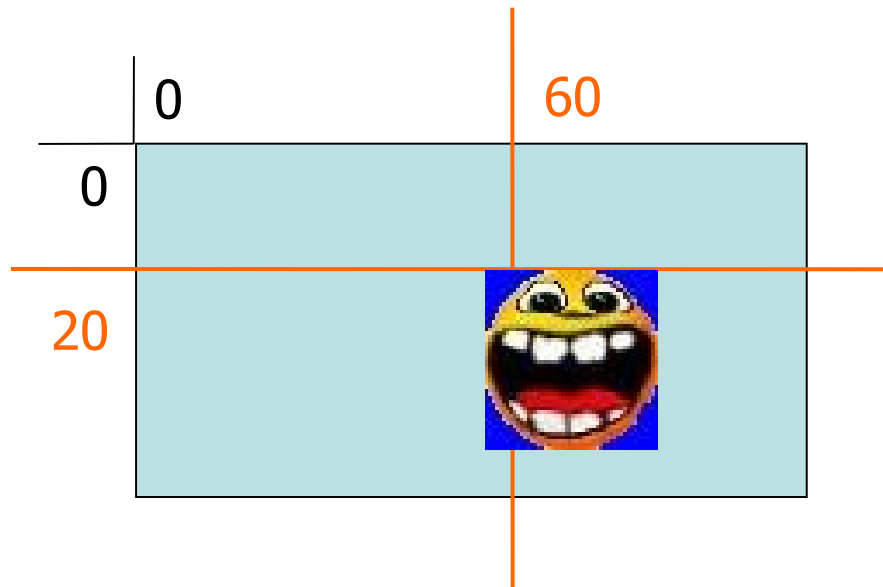
Esempio:



Region (3)

Esempio:

```
<region id="smile" left="60" top="20" width="32"  
height="32" />
```



Esempio di intestazione

```
<smil>
  <head>
    <meta name="title" content="esempio" />
    <meta name="author" content="Luca" />
    <layout>
      <root-layout width="500" height="400"
                    background-color="white" />
      <region id="smile" left="60" top="20"
                width="32" height="32" />
    </layout>
    ...
  </head>
  ...
</smil>
```

Region (4)

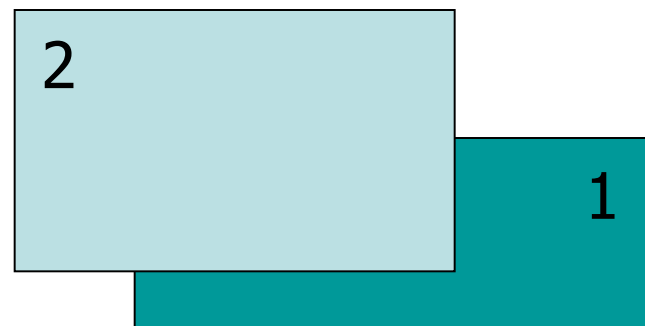
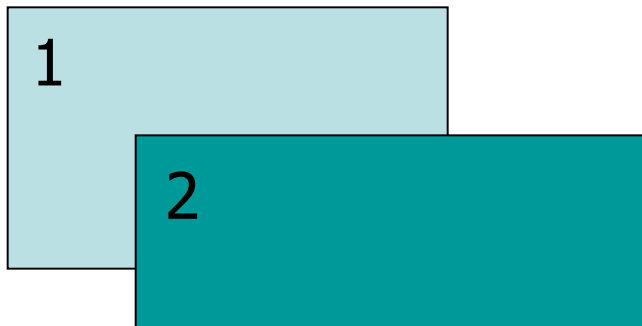
- Una `<region>` indica solo uno spazio identificato da un certo `id`
- La `<region>` non indica il reale contenuto dello spazio
 - Per identificare il contenuto della `<region>` nel corpo del documento dobbiamo associare un file
- Alle `<region>` possono essere associati diversi tipi di file multimediali:
 - Immagini: ``
 - Testo: `<text>`
 - Video: `<video>`

Esempio



```
<smil>
  <head>
    <layout>
      <root-layout width="500" height="400" />
      <region id="smile" left="60" top="20"
        width="32" height="32" />
    </layout>
  </head>
  <body>
    
  </body>
</smil>
```

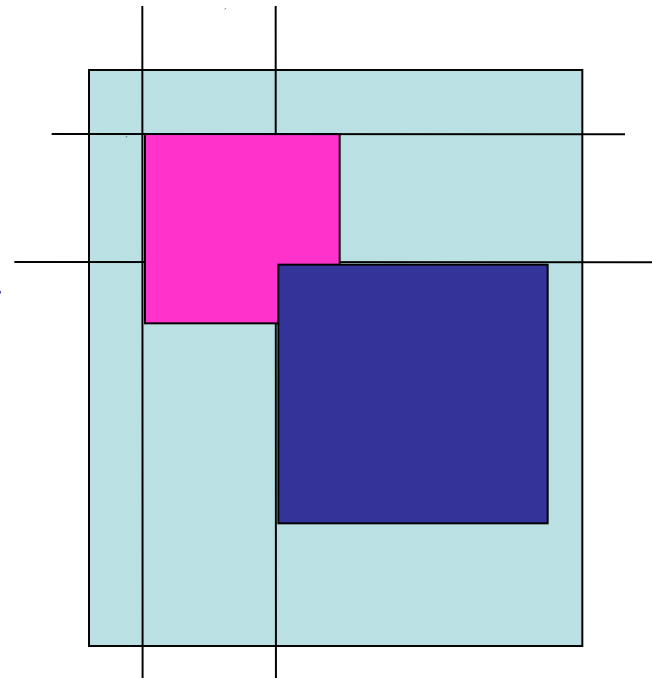
Region (5)

- Le regioni possono sovrapporsi
- Dobbiamo definire un ordine in modo da capire quale sovrascrive le altre
- L'ordine è definito dall'attributo **z-index**:
 - La regione con **z-index** maggiore sovrascrive le altre



Esempio

```
<smil>
  <head>
    <layout>
      <root-layout width="80" height="90" />
       <region id="region_1" left="30" top="30"
        width="40" height="40" z-index="2"/>
       <region id="region_2" left="10" top="10"
        width="30" height="30" z-index="1"/>
    </layout>
  </head>
  <body>
    
    
  </body>
</smil>
```



L'attributo Fit

- Quando un oggetto multimediale (mm) non riempie esattamente l'area definita dalla `<region>` si può usare l'attributo `fit`
- Il tag `fit` può assumere diversi valori:
 - `fill`: riempie l'area distorcendo
 - `hidden`: vengono mantenute le dimensioni dell'oggetto mm
 - `meet`: regola l'oggetto mm mantenendo le proporzioni e riempie parte dell'area senza distorsioni
 - `scroll`: se necessario mette le barre di scorrimento
 - `slice`: regola l'oggetto mm mantenendo le proporzioni e riempie tutta l'area senza distorsioni. Parte dell'oggetto potrebbe venir tagliata
 - Il valore di default di "fit" è "hidden"

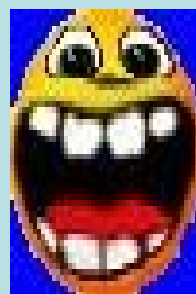
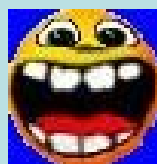
Esempio:

```
<region id="region_1" left="30" top="30" width="40" height="40"  
  fit="fill"/>
```

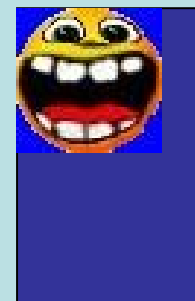
Esempio



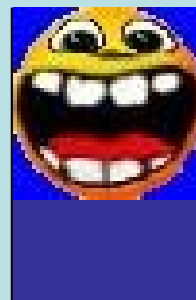
Fill



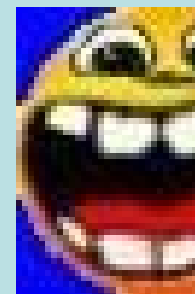
Hidden



Meet



Slice



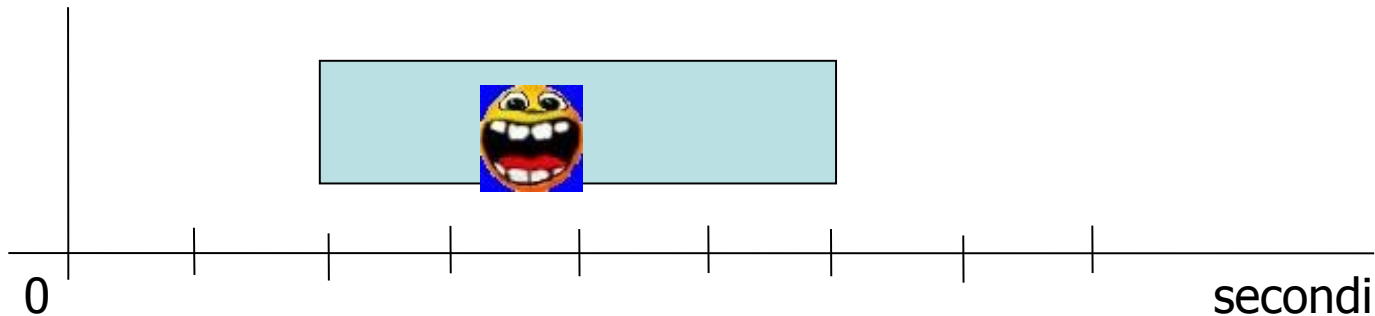
Il tempo

- Sui singoli tag relativi agli oggetti mm si possono aggiungere attributi che regolano la temporizzazione:
 - **dur**: indica la durata del media
 - **begin**: indica il momento di inizio
 - **end**: indica il momento di fine

Esempio:

```

```

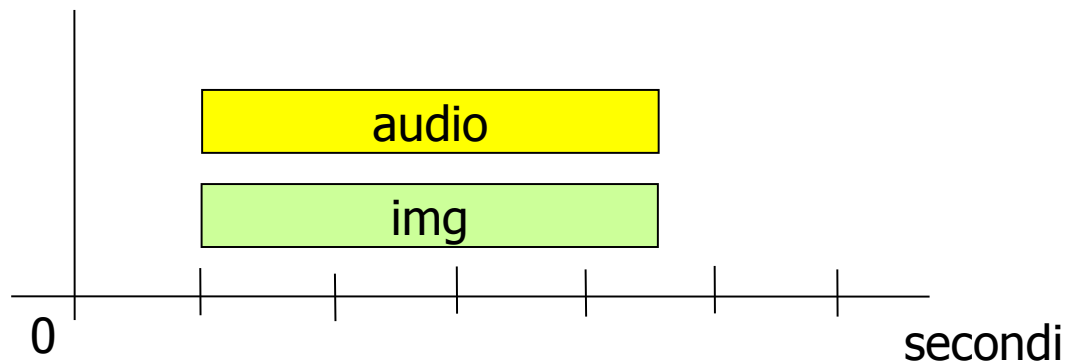


Sincronizzazioni di base: <PAR>

- <par> consente di riprodurre i media in parallelo
- Gli elementi figli di un elemento <par> possono sovrapporsi nel tempo
- L'ordine testuale dell'apparizione dei figli in <par> non è significativa per il tempo della presentazione

Esempio:

```
<par>  
    
  <audio src="helloo.wav"/>  
</par>
```

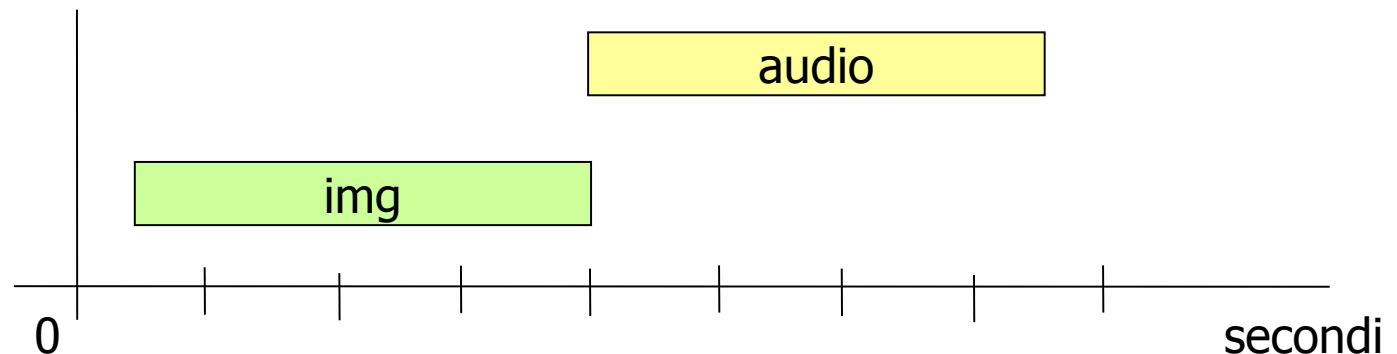


Sincronizzazioni di base: <seq>

- <seq> consente di riprodurre i media in sequenza
- I figli di un elemento <seq> formano una sequenza temporale

Esempio:

```
<seq>  
    
  <audio src="helloo.wav"/>  
</seq>
```



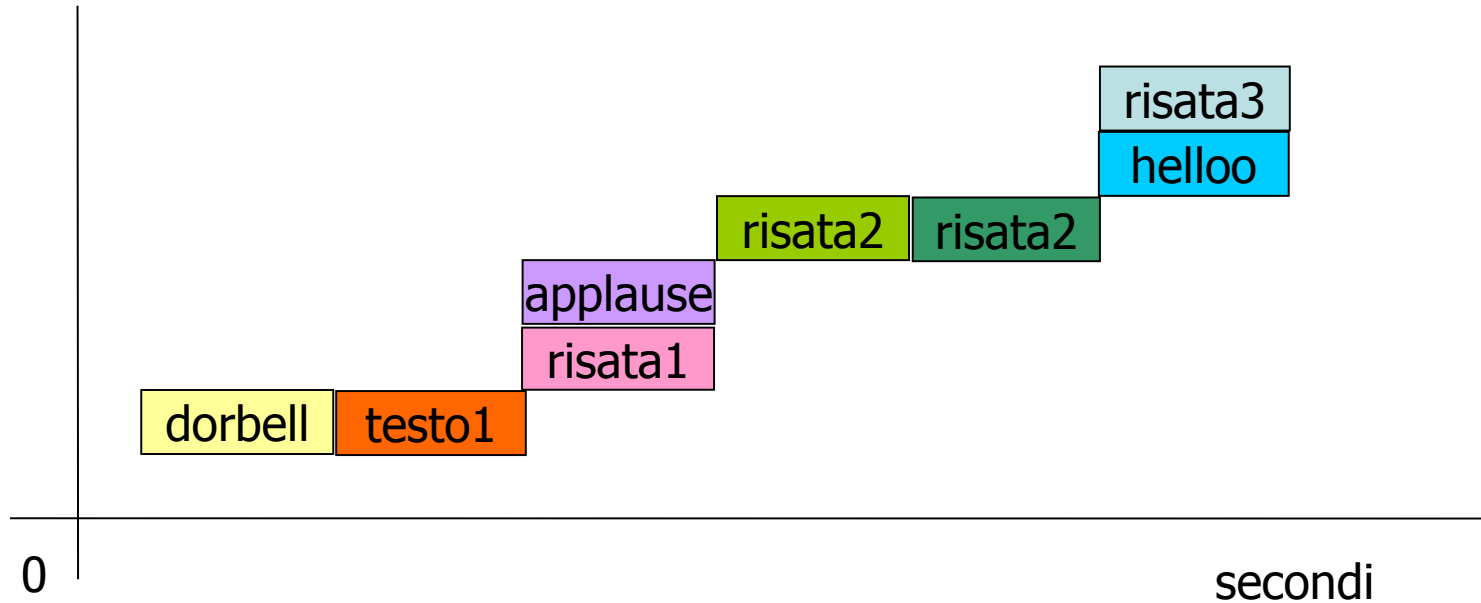
Esempio

```
<smil>
  <head>
    <layout>
      ...
    </layout>
  </ head>
  <body>
    <par>
      
      
    </par>
    <seq>
      
      
    </seq>
  </ body>
</ smil>
```

```
<smil>
  <head>
    <meta name="title" content="Esempio" />
    <meta name="author" content="Luca" />
    <layout>
      <root-layout width="250" height="250" background-color="white"/>
      <region id="region_1" left="10" top="10" width="400" height="80" />
      <region id="region_2" left="10" top="30" width="40" height="40" />
      <region id="region_3" left="10" top="70" width="80" height="80" fit="hidden"/>
      <region id="region_4" left="10" top="70" width="80" height="80" fit="fill"/>
    </layout>
  </head>
  <body>
    <seq>
      <audio src="doorbell.wav"/>
      <text src="testo1.txt" region="region_1" dur="5s"/>
      <par>
        
        <audio src="applause.wav" />
      </par>
      
      
      <par>
        <audio src="helloo.wav"/>
        
      </par>
    </seq>
  </body>
</smil>
```

Esempio

Esempio: Timeline



Riferimenti

- W3C. The Synchronized Multimedia Integration Language (SMIL)

<http://www.w3.org/AudioVideo/>